



Il Capo del Governo

Primo Ministro Segretario di Stato

Veduta la domanda del Podestà del Comune di Sgurgola (Frosinone) diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma civico di quel Comune e la iscrizione del Comune stesso nel Libro Araldico degli Enti morali;

Veduti gli atti presentati a corredo di questa domanda;

Udito il Commissario del Represso la Consulta Araldica, nelle sue conclusioni;

Udita la Giunta Permanente Araldica;

Veduto l'articolo 6 del Regolamento della Consulta Araldica, approvato con Regio Decreto 21 gennaio 1929 (Anno VII) D.º 61;

Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;

Dichiara:

1^o. Spettare al Comune di Sgurgola, in Pro-
vincia di Frosinone, il diritto di fare uso dello stemma ci-
vico, miniato nel foglio qui annesso, che è: D'azzurro,
alla torre di due piani d'argento, merlata alla ghibel-
lina, chiusa, finestrata e murata di nero, terrazzata
di verde, cimata di un guerriero con archibugio, al na-
turale; la torre sinistrata in capo da una stella d'ar-
gento.

2^o. Doverci prendere nota del precedente provvedimento
nel Libro Araldico degli Enti morali.

Roma, addì 4 luglio 1929 (Anno VII)

Il Capo del Governo
[Signature]

Trascritto nei registri della Consulta Araldica
aggi' cinque luglio millanovecentotrentanove (Anno VII)

Il Cancelliere
della *[Signature]*

[Signature]

[Signature]